Dalla Regione. Rifiuti, in bolletta sconti per 5,5 milioni di euro a cittadini e imprese

BOLOGNA – Cinque milioni e mezzo di sconti in bolletta per i cittadini e le imprese dei comuni dell'Emilia-Romagna che nel 2015 sono stati più virtuosi nella gestione dei rifiuti. È questo il **premio** previsto dalla legge regionale sull'economia circolare e dal Piano dei rifiuti, che hanno introdotto un apposito "fondo incentivante" per ridurre la produzione e lo smaltimento in discarica e favorire la raccolta differenziata.

Sono **75** gli enti locali che hanno centrato l'obiettivo: **23** in provincia di **Parma** (che beneficeranno di quasi 2 milioni e 400 mila euro), **16** a **Bologna** (oltre 1 milione e 600 mila euro); **10** a **Ferrara** (416 mila euro); **8** a **Piacenza** (167 mila euro), **7** rispettivamente a **Reggio Emilia** (216 mila euro) e **Modena** (600 mila euro), **3** a **Rimini** (oltre 52 mila euro) e **1** in provincia di **Forlì-Cesena** (Bertinoro, 52 mila euro). Grazie ai contributi assegnati a ciascun Comune in proporzione alla riduzione raggiunta, cittadini e imprese beneficeranno quindi di una riduzione dei costi direttamente sulla tassa o tariffa dei rifiuti.
Lo ha annunciato **Paola Gazzolo**, assessore regionale alle Politiche ambientali, intervenuta a Bologna al secondo incontro del percorso partecipato "Chiudi il cerchio", promosso dalla Regione a un anno dall'approvazione della Legge regionale sull'economia circolare, per fare il punto sulla sua attuazione.

Il **fondo incentivante** mette a disposizione, nel **2016**, **11 milioni di euro**, **di cui 4 stanziati** dalla **Regione** e la **parte restante** da **Atersir**, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio associato dei servizi idrici e dei rifiuti. 5,5 milioni sono destinati appunto ai Comuni che nel corso del 2015 hanno raggiunto le performance migliori; la parte restante sarà assegnata, entro marzo del prossimo anno, a tutti gli altri Comuni della regione per accrescere l'efficienza del servizio.

L'**obiettivo** che hanno raggiunto i 75 Comuni più virtuosi è quello di far scendere sotto il 70% della media regionale la produzione di rifiuti indifferenziati, calcolata

per abitante equivalente. Il numero di abitanti equivalenti è definito sulla base della popolazione residente, ma anche di occupanti seconde case, turisti, studenti universitari e attività commerciali e produttive che conferiscono parte dei propri rifiuti al servizio pubblico di raccolta. La **liquidazione dei contributi** ai Comuni virtuosi, affidata ad Atersir, è in corso, come spiega il direttore, **Vito Belladonna**.

I Comuni più virtuosi

Al vertice della classifica, per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti prodotti, si trova il comune di **Medolla**, nel modenese, che con 37 chilogrammi per abitante equivalente beneficerà per l'anno 2015 di oltre 121 mila euro. Nelle altre province, il primo a Parma è **Mezzani** (58 chilogrammi per abitante equivalente); a Bologna è **Monte San Pietro** (69); a Ferrara **Voghiera** (76); a Piacenza è **Besenzone** (85); a Reggio è **Brescello** (93), a Rimini **Montescudo** (102) e a Forlì-Cesena **Bertinoro** (104).

Per approfondire

I comuni virtuosi

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti